

APPUNTI DI VIAGGIO DI UN PITTORE ITALIANO

Il sorriso della Cina

Le grandi feste in Cina sono il Primo Maggio e il Primo Ottobre - Allora il popolo sfilava interminabile davanti al Presidente Mao e per molti e molti giorni la festa è nelle strade e sui volti dei cittadini

Il grande viaggio cominciò molto prima, ma per me parte da Mosca, dove ho visto per la prima volta il grande spazio dell'aeroporto di Mosca.

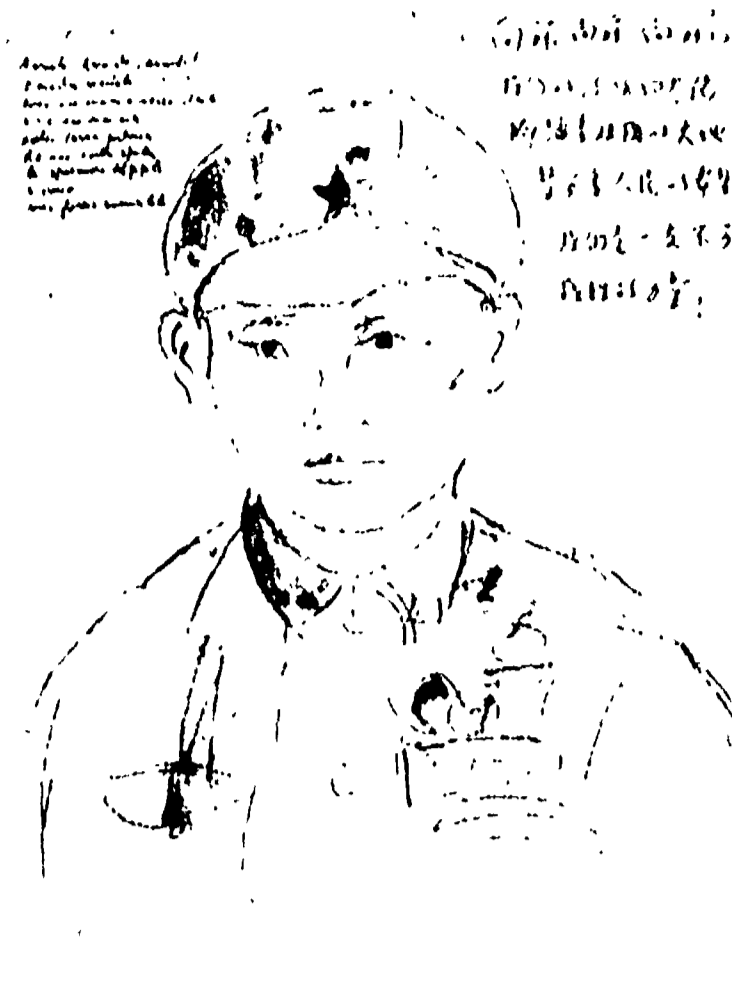
Il viaggio iniziò a Mosca verso sera e della città non avevo visto che le mille e mille luci che si accendevano nell'edificio centrale della città universitaria e un poco ovunque e le stelle rosse del Cremlino l'improvvisamente in quel l'arrivo chiaro dell'aeroporto mi trovai di nuovo il popolo sovietico. La gente spendeva un qualche tempo. Perché come si dice: «non si va mai a Mosca senza un qualche minuto di sosta».

La Cina si presentava a noi che guardavamo dall'alto come un immenso deserto di terra rossa, e da un bel po' volavamo sul deserto del Gobi. Poi apparvero delle montagne e dietro queste montagne sta Pechino. La grande città cinese. Perché come si dice: «non si va mai a Mosca senza un qualche minuto di sosta».

L'11 domenica, il clima è tiepido ed umido. Per le strade la folla è impressionante, di una tinta blu dell'abito cinese e per le matite colorate del giardino di Lenin e Stalin. La gente intorno sembra soddisfatta, un uomo alto, con le mani da operaio e il volto intelligente, assicura che ho messo poco coloro.

La Cina si presentava a noi che guardavamo dall'alto come un immenso deserto di terra rossa, e da un bel po' volavamo sul deserto del Gobi. Poi apparvero delle montagne e dietro queste montagne sta Pechino. La grande città cinese. Perché come si dice: «non si va mai a Mosca senza un qualche minuto di sosta».

L'11 domenica, il clima è tiepido ed umido. Per le strade la folla è impressionante, di una tinta blu dell'abito cinese e per le matite colorate del giardino di Lenin e Stalin. La gente intorno sembra soddisfatta, un uomo alto, con le mani da operaio e il volto intelligente, assicura che ho messo poco coloro.



Ernesto Treccani - «Giovane soldato dell'armata popolare» - In alto a sinistra: la tradizione di una popolare canzone della nuova Cina. In basso: i nostri soldati - sono in marcia - sulla terra patria - Reano sulle spalle - le speranze del popolo. Siamo una forza invincibile.



Il mondo è paese, mi sembra di essere a Mosca con le matite colorate che guardavo lavorare. Desideravo a grossi segni con la matita litografica, la vecchia contadina con le scialle in cotone e le mani invecchiate sul bastone di legno scendeva dritto davanti a sé con gli occhi appena socchiusi e un leggerissimo sorriso. Le ho mostrato il disegno: tutti si sono fatti intorno e hanno detto tutti è stato tradotto che andava bene, che somigliava il mio molto amato. Ho disegnato fino alla partenza e ho fatto appena tempo a stringere tutte quelle mani. Un letto.

Poi cambiano volti e passano i giorni. Sverdlow, Novosibirsk, Irkutsk, Ulan Bator, Pechino. Sverdlow, ho disegnato la bellissima ragazza bionda dai lunghi capelli ricolti in trecce e dal profilo purissimo come una favoletta del quattrocento. Aveva un piccolo fremito sulla labbra pallide mentre stava in posa.

A Novosibirsk, adiacente all'aeroporto vi è un posto di ristoro (siamo in pieno ottocento) e tutti i poliziotti sono felici di parlare con noi. Sono un commovente incontro con le amiche di casa e volò del pensiero (un Siberiano, pini e giovani biondi da tronchi bianchi e dal fogliame rossastro. Nel mezzo di una grande sala, il fondo della stanza, Lenin è stato collocato affabilmente (incompiuto) a mezzogiorno, un ragazzo col berretto siberiano sta fermo per un poco, poi improvvisamente scappa via, come un uccello col disegno a mezzo. Disegno a

Il treno correva verso sud, giorno e notte, e ho disegnato il giovane ufficiale dell'Armata popolare con la stella rossa sul berretto e il soldato della smontatura affollato intorno a una giovane mamma allattava al suo bambino. Ho disegnato il via via delle giunche e dei battelli sul grande fiume Wan Po che bagna Shanghai e la campagna tropicale intorno a Canton.

Ma fine a tutti di carta di disegni hanno formato un grosso rotolo. Nelle città dove sostavamo andavamo alla bottega del pittore, dove sulle fosse tracciate di lacca «ho esposto» i miei disegni. A Shanghai, ad Han Tschou, scendevano a fagocitare per sostituirli, ma li ho fatti a casa o a un posto sicuro. Tutto di un mio vecchio artigianale da noi stonamento.

ERNESTO TRECCANI

IL DIBATTITO SUL CINEMA NAZIONALE

Diminuiscono i nostri film Aumentano gli incassi americani

Insieme con la nuova legge è necessario decidere la limitazione dei film stranieri, così come hanno fatto la Francia, la Spagna e la Germania occidentale

Il primo giorno la notizia che il governo americano ha varato una legge che limita il numero di film stranieri in programmazione nei cinema americani, ha avuto un grande effetto. In un tempo di crisi, questa notizia ha avuto un grande effetto. In un tempo di crisi, questa notizia ha avuto un grande effetto.

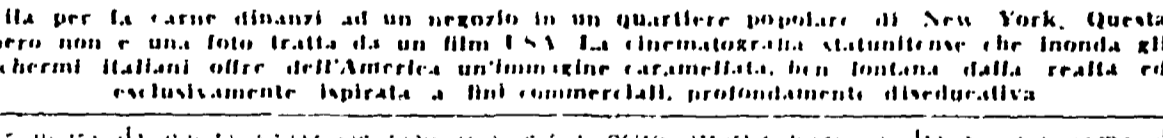
Per comprendere il quadro di questa legge, è necessario ricordare che negli Stati Uniti si producono circa 300 film all'anno. La legge americana limita il numero di film stranieri in programmazione nei cinema americani a un massimo di 10 per cento del totale.

Questa legge, che è stata varata nel 1955, ha avuto un grande effetto. In un tempo di crisi, questa notizia ha avuto un grande effetto.

La legge americana ha avuto un grande effetto. In un tempo di crisi, questa notizia ha avuto un grande effetto.

Per comprendere il quadro di questa legge, è necessario ricordare che negli Stati Uniti si producono circa 300 film all'anno. La legge americana limita il numero di film stranieri in programmazione nei cinema americani a un massimo di 10 per cento del totale.

Questa legge, che è stata varata nel 1955, ha avuto un grande effetto. In un tempo di crisi, questa notizia ha avuto un grande effetto.



Una per la carne di un negozio in un quartiere popolare di New York. Questa scena è una foto tratta da un film USA. La cinematografia statunitense ha finora gli schermi italiani offre dell'America un'immagine carnefatta, ma lontana dalla realtà ed esclusivamente ispirata a fini commerciali, profondamente diseducativa.

Libri pubblicati in Italia

La nuova geografia di Italia	3,00
La nuova geografia di Europa	4,00
La nuova geografia di Africa	3,50
La nuova geografia di Asia	4,50
La nuova geografia di Oceania	3,00
La nuova geografia di America	3,50
La nuova geografia di Australia	3,00
La nuova geografia di Europa	4,00
La nuova geografia di Africa	3,50
La nuova geografia di Asia	4,50
La nuova geografia di Oceania	3,00
La nuova geografia di America	3,50
La nuova geografia di Australia	3,00

Il mercato di questa stagione cinematografica è stato molto attivo. I produttori sono di tempo in tempo, e si stanno preparando per la stagione di primavera.

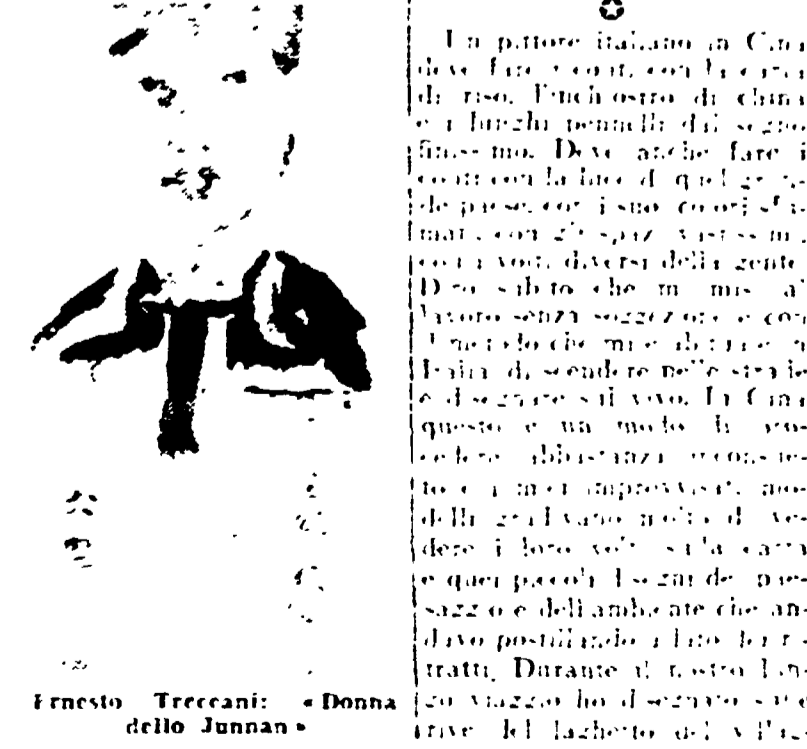
La legge americana ha avuto un grande effetto. In un tempo di crisi, questa notizia ha avuto un grande effetto.

La festa nazionale è il Primo Ottobre. Allora il popolo della interminabile da Mosca, dove ho visto per la prima volta il grande spazio dell'aeroporto di Mosca.

Il viaggio iniziò a Mosca verso sera e della città non avevo visto che le mille e mille luci che si accendevano nell'edificio centrale della città universitaria e un poco ovunque e le stelle rosse del Cremlino l'improvvisamente in quel l'arrivo chiaro dell'aeroporto mi trovai di nuovo il popolo sovietico.

La Cina si presentava a noi che guardavamo dall'alto come un immenso deserto di terra rossa, e da un bel po' volavamo sul deserto del Gobi. Poi apparvero delle montagne e dietro queste montagne sta Pechino. La grande città cinese. Perché come si dice: «non si va mai a Mosca senza un qualche minuto di sosta».

L'11 domenica, il clima è tiepido ed umido. Per le strade la folla è impressionante, di una tinta blu dell'abito cinese e per le matite colorate del giardino di Lenin e Stalin. La gente intorno sembra soddisfatta, un uomo alto, con le mani da operaio e il volto intelligente, assicura che ho messo poco coloro.



Ernesto Treccani: «Donna delo Junnan»

Gli aggettivi della libertà

Una domenica, una sera di battaglie di carta e di parole, la libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi. La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi.

La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi. La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi.

La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi. La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi.

La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi. La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi.

La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi. La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi.

La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi. La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi.

La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi. La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi.

La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi. La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi.

La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi. La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi.

La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi. La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi.

La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi. La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi.

La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi. La libertà è un aggettivo che si trova in molti nomi.

Universale Economica

notiziario di attualità

John Howard Lawson

Il film nella letteratura delle idee

Prefazione di Guido Arca

pag. XXXIII-110 L. 1.500

Il figlio della donna

Il figlio della donna

Sidney Fishbein

Come la musica esprime le idee

Prefazione di Ruben Tedesco

pag. XVIII-162 L. 2.000

Come la musica esprime le idee

Vicente Blanco Ibanez

La baracca

Prefazione di V. Spanuola

pag. XVI-192 L. 2.500

La baracca

Charles De Gaulle

Lettere e discorsi per il mondo

Prefazione di Albert Einstein

pag. XX-174 L. 2.500

Lettere e discorsi per il mondo

Programma di lezioni dell'Istituto Gramsci

Feltrinelli Editore

Milano

RIVISTE

«Società»

Il libro di...

«Incontri oggi»

Il libro di...

«Società»

Il libro di...

«Incontri oggi»

Il libro di...

«Società»

Il libro di...

«Incontri oggi»

Il libro di...